

COMUNICATO STAMPA

I taccuini di viaggio del 'conoscitore d'arte' Giovanni Battista Cavalcaselle su Bergamo (1857-1878): quesiti introduttivi

conferenza di
Olga Piccolo

giovedì 27 settembre 2018 ore 18.00

Castello Sforzesco
Sala studio della Civica Biblioteca d'Arte

La conferenza trae origine dall'individuazione, lettura e contestualizzazione dei numerosi manoscritti - oltre 1.000 fogli, inediti - che il 'conoscitore d'arte' Giovanni Battista Cavalcaselle (Legnago 1819 - Roma 1897) ha dedicato al territorio di Bergamo nel corso delle sue ricerche sulla pittura di XIV-XVI secolo. Tali ricerche furono condotte, in particolare, in vista della pubblicazione della *History of painting in North Italy* (1871), testo che, benché non tradotto in italiano, è ancora oggi irrinunciabile per gli studi storico-artistici. Verranno presentate alcune delle carte più significative su Bergamo con i disegni tratti dalla visione diretta delle opere d'arte e le annotazioni estemporanee (taccuini e fogli di viaggio) o le descrizioni più complesse (testo della "minuta" della *History*); carte conservate in parte a Venezia (Biblioteca Nazionale Marciana) e in parte a Londra (National Art Library del Victoria & Albert Museum).

L'intervento intende così offrire un inquadramento generale delle molteplici tipologie di quesiti che la ricerca ha messo in luce, relativamente soprattutto alla datazione dei fogli e all'innovativo metodo di lavoro del conoscitore, portato avanti con la collaborazione del collega e diplomatico inglese Joseph Archer Crowe (Londra 1825 – Werbach 1896).

Saranno messe in rilievo le fonti adoperate nel corso dei viaggi di ricognizione, la rete di corrispondenti ed informatori locali istituita, le finalità dei viaggi e i progressi storico-artistici che ne derivarono, tra cui l'individuazione di opere sino ad allora molto poco note e la definizione cavalcaselliana di scuola di pittura "veneto-bergamasca", così innovante rispetto alle fonti precedenti (Vasari e Lanzi soprattutto) da non essere accolta da Crowe nella revisione e traduzione in inglese dei manoscritti per la stampa della *History*.

Considerando Bergamo come un caso di studio, sarà anche indagato il fondamentale ruolo di Cavalcaselle come consulente, segnalatore e 'agente privato' per le acquisizioni di opere italiane a favore della National Gallery di Londra, ruolo che emerge con più evidenza grazie al rinvenimento di nuovi documenti.

Olga Piccolo è laureata in Storia dell'Arte Medievale presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il perfezionamento in Storia dell'Arte del Rinascimento nella medesima città e un Dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo. È coautrice del manuale universitario *Tecniche diagnostiche per i Beni Culturali* (2008) e autrice del recente volume *Furti d'arte, collezionismo, musealizzazione. Le opere a Bergamo in età napoleonica* (2018), tratto dalla prima parte della ricerca di dottorato. Si è specializzata nelle ricerche storico-critiche finalizzate allo studio e alla verifica di autenticità e attribuzione di opere d'arte ed è storico dell'arte consulente per collezionisti privati ed istituzioni internazionali. Ai manoscritti di Giovanni Battista Cavalcaselle su Bergamo è dedicata la conferenza in oggetto e i saggi sugli ultimi numeri di «Arte Veneta» (n. 74: luglio 2018) e «Saggi e Memorie di Storia dell'arte» (n. 41: novembre 2018).